

VareseNews

Il Gulliver saluta il Santuccio: “Ha cambiato il nostro rapporto con la città”

Pubblicato: Sabato 14 Dicembre 2019



È calato il sipario del teatro Santuccio. O, più precisamente, sul teatro dell'era Gulliver.

Allo spettacolo messo in scena questo pomeriggio dagli ospiti delle due comunità di Cantello, il musical *Grease*, ha portato il suo saluto anche il **Sindaco Davide Galimberti** che, un mese fa, ha annunciato di **non voler proseguire l'accordo di affitto con la proprietà del teatro.**

Al pubblico presente, formato da parenti e amici degli ospiti, **Don Michele Barban**, che del Centro Gulliver è il presidente, ha ricordato la storia di un luogo che, in questi ultimi decenni, si è trasformato da **palestra dove si tirava di boxe a luogo di cultura** aperto alla città.

Un investimento che, a suo tempo, Don Michele volle fare per poter entrare **in un modo diverso nel tessuto cittadino**, uscendo dallo stereotipo dell'assistenza ai tossicodipendenti e disabili psichiatrici: « E quale veicolo migliore della cultura poteva esserci? » si era chiesto il padre del Gulliver che piano piano ha creato **un ciclo virtuoso attorno a quello spazio teatrale in via Sacco**, facendo crescere la quantità e la qualità dell'offerta culturale varesina.

« **Non è una chiusura ma solo un passaggio di testimone** – ha assicurato il **Sindaco Galimberti** – Il Gulliver ha gestito molto bene questo spazio, dandogli un valore culturale prezioso. Un patrimonio che è diventato collettivo e che **continuerà questa sua vocazione.** Così abbiamo chiesto alla proprietà che

subentrerà nella gestione: ha garantito che, dopo il restyling della sala, proseguirà le attività che qui hanno trovato casa».

Un sipario che si chiude lascia comunque l'amaro in bocca: « Sono consapevole dell'amarezza di chi ha investito energia e passione. Ma ora si apre una fase nuova che, come ogni novità che dobbiamo affrontare, porterà innovazione, sotto la regia, comunque, del Comune che tutelerà questo luogo di dibattito e di divertimento».

Una promessa a scatola chiusa: **la nuova proprietà non era presente** « a causa di un impegno» ha chiarito Galimberti.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it